



Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

5/11/2023 N°9

XXXI domenica del Tempo Ordinario - A

Uno solo è il nostro maestro

"Essi dicono ma non fanno", è il forte ammonimento da parte di Gesù verso i farisei e tutti coloro che si mettono in cattedra per insegnare, criticare, giudicare. Non dice che non lo devono fare, ma che per primi devono guardare a se stessi, guardarsi con verità, per vedere se il loro modo di vivere corrisponde a quanto proclamano e chiedono agli altri.

E un invito rivolto anche a noi a togliere la maschera dell'ipocrisia che spesso indossiamo senza nemmeno accorgercene: pretendiamo attenzione e non la sappiamo offrire, desideriamo un sorriso e abbiamo il viso "duro", vogliamo essere ascoltati e non abbiamo tempo da perdere per gli altri, cerchiamo amicizia e chiudiamo il cuore al diverso, allo straniero. Ci risulta tanto facile guardare fuori di noi, denunciare il male, proclamare la fraternità, la gioia, la pace e poi....

Penso a quanto sta accadendo in questi giorni in cui tutti viviamo con preoccupazione le notizie di guerre intorno a noi; penso a tutte le veglie, alle preghiere, alle suppliche per la pace, e mi domando che cosa stiamo facendo, che cosa sto facendo io, per costruire la pace: dentro di me, con chi mi è vicino, con chi mi dà fastidio, in famiglia, nel luogo di lavoro o dello svago, nel condominio in cui abito, nel quartiere, nella Comunità.

Tutti ci sentiamo maestri, esperti, giudici, pronti a criticare o a dare consigli, a pronunciare sentenze sulle persone e sui fatti, ma Gesù ci ripete che lui solo è maestro di vita, maestro di pace, maestro di misericordia. "Imparate da me..." ci ha detto. Se cerchiamo di imparare più che di insegnare, di ascoltare più che di chiacchierare, di accogliere piuttosto che giudicare, diamo una mano alla pace a crescere, diffondersi e realizzarsi nel nostro piccolo mondo per poter invadere poi il mondo intero; è questa la buona notizia, e l'impegno, che il Vangelo di oggi ci consegna. *Franca Z.*



Letture della Domenica

Mt 1,14b-2,2b.8-10

1Ts 2,7b-9.13

Mt 23,1-12

Nuovo Consiglio della Collaborazione Pastorale

In seguito alla raccolta delle candidature nelle scorse domeniche esse sono state dieci. Essendo 10 i posti per i consiglieri, più altri quattro scelti dal parroco, assieme ad alcuni parrocchiani ho ritenuto inutile fare le votazioni.

Innanzitutto ringrazio il CPP uscente, che ha collaborato con i parroci per alcuni anni e ha aiutato nelle scelte pastorali. Poi rivolgo gli auguri di un proficuo cammino sinodale per il nuovo consiglio pastorale della collaborazione Piave, che resterà in carica per 5 anni ed è formato da: Ballarin Barbara, Catullo Lucia, Arrigucci Luca, Pietro Muner per la parrocchia di S. Rita

Pagan Giorgio, Delise Giuliana, Mingardo Lorenzo, Catullo Paola, Canevese Alessandro, Giuliana Filippetto per la parrocchia di S. Maria Di Lourdes.

Più i 4 scelti dal parroco: Maso Nicolò (rappresentante CAE), Sara Moro (per la catechesi e la liturgia), Manzoni Paolo (per la segreteria e la comunicazione web), Prato Lucia (per la S. Vincenzo) e in quanto accolito di "diritto" Nardelli Anselmo.

Dal Sinodo dei Vescovi la "Lettera al popolo di Dio"

Un testo indirizzato a tutta la Chiesa, mentre si avviano a conclusione i lavori della prima sessione dell'assemblea.

Care sorelle, cari fratelli, mentre si avviano alla conclusione i lavori della prima sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, vogliamo, con tutti voi, rendere grazie a Dio per la bella e ricca esperienza che abbiamo appena vissuto. Questo tempo benedetto lo abbiamo vissuto in profonda comunione con tutti voi. Siamo stati sostenuti dalle vostre preghiere, portando con noi le vostre aspettative, le vostre domande e anche le vostre paure. Sono già trascorsi due anni da quando, su richiesta di Papa Francesco, è iniziato un lungo processo di ascolto e discer-

nimento, aperto a tutto il popolo di Dio, nessuno escluso, per "camminare insieme", sotto la guida dello Spirito Santo, discepoli missionari alla sequela di Cristo Gesù.

La sessione che ci ha riuniti a Roma dal 30 settembre costituisce una tappa importante in questo processo. Per molti versi, è stata un'esperienza senza precedenti. Per la prima volta, su invito di Papa Francesco, uomini e donne sono stati invitati, in virtù del loro battesimo, a sedersi allo stesso tavolo per prendere parte non solo alle discussioni ma anche alle votazioni di questa Assemblea del Sinodo dei Vescovi. Insieme, nella complementarità delle nostre vocazioni, dei nostri carismi e dei nostri ministeri, abbiamo ascoltato intensamente la Parola di Dio e l'esperienza degli altri. Utilizzando il metodo della conversazione nello

Spirito, abbiamo condiviso con umiltà le ricchezze e le povertà delle nostre comunità in tutti i continenti, cercando di discernere ciò che lo Spirito Santo vuole dire alla Chiesa oggi. Abbiamo così sperimentato anche l'importanza di favorire scambi reciproci tra la tradizione latina e le tradizioni dell'Oriente cristiano. La partecipazione di delegati fraterni di altre Chiese e Comunità ecclesiali ha arricchito profondamente i nostri dibattiti.

La nostra assemblea si è svolta nel contesto di un mondo in crisi, le cui ferite e scandalose disuguaglianze hanno risuonato dolorosamente nei nostri cuori e hanno dato ai nostri lavori una peculiare gravità, tanto più che alcuni di noi venivano da paesi dove la guerra infuria. Abbiamo pregato per le vittime della violenza omicida, senza dimenticare tutti coloro che la miseria e la corruzione hanno gettato sulle strade pericolose della migrazione. Abbiamo assicurato la nostra solidarietà e il nostro impegno a fianco delle donne e degli uomini che in ogni luogo del mondo si adoperano come artigiani di giustizia e di pace.

Su invito del Santo Padre, abbiamo dato uno spazio importante al silenzio, per favorire tra noi l'ascolto rispettoso e il desiderio di comunione nello Spirito. Durante la veglia ecumenica di apertura, abbiamo sperimentato come la sete di unità cresca nella contemplazione silenziosa di Cristo crocifisso. "La croce è, infatti, l'unica cattedra di Colui che, dando la vita per la salvezza del mondo, ha affidato i suoi discepoli al Padre, perché "tutti siano una sola co-

sa" (Gv 17,21)". Saldamente uniti nella speranza che ci dona la Sua risurrezione, Gli abbiamo affidato la nostra Casa comune dove risuonano sempre più urgenti il clamore della terra e il clamore dei poveri: "Laudate Deum!"», ha ricordato Papa Francesco proprio all'inizio dei nostri lavori.

Giorno dopo giorno, abbiamo sentito pressante l'appello alla conversione pastorale e missionaria. Perché la vocazione della Chiesa è annunciare il Vangelo non concentrandosi su se stessa, ma ponendosi al servizio dell'amore infinito con cui Dio ama il mondo (cfr Gv 3,16). Di fronte alla domanda fatta a loro, su ciò che essi si aspettano dalla Chiesa in occasione di questo sinodo, alcune persone senz'altro che vivono nei pressi di Piazza San Pietro hanno risposto: "Amore!". Questo amore deve rimanere sempre il cuore ardente della Chiesa, amore trinitario ed eucaristico, come ha ricordato il Papa evocando il 15 ottobre, a metà del cammino della nostra assemblea, il messaggio di Santa Teresa di Gesù Bambino. "È la "fiducia" che ci dà l'audacia e la libertà interiore che abbiamo sperimentato, non esitando a esprimere le nostre convergenze e le nostre differenze, i nostri desideri e le nostre domande, liberamente e umilmente.

(continua)

Giornata Missionaria Mondiale

Le offerte raccolte per la Giornata Missionaria del 22 ottobre sono state di 800 euro nella chiesa di S. Maria di Lourdes e 390 in quella di S. Rita.

Raccolta per il Libano

Sono stati raccolti nelle comunità 1500 euro a favore del gruppo di volontari di "Oui pour la vie", un'associazione di volontariato con sede a Damour in Libano, legalmente riconosciuta impegnata in favore dei più poveri di ogni appartenenza religiosa e provenienza. Non abbiamo incontrato Padre Damiano ma a lui e ai suoi familiari auguriamo ogni bene e preghiamo per la pace.

COLLABORAZIONE PASTORALE DI VIA PIAVE – MESTRE

FESTA DI SAN MARTINO

DOMENICA 12 NOVEMBRE 2023

dalle ore 14.30 - presso il Patronato di via Piave

Giochi e regali per tutti i bambini e ragazzi

Tombolata per genitori, zii, nonni e tutti i presenti

Merenda con pane, soppressa, porchetta

Castagne, buon vino e bibite



È gradita l'offerta di "San Martini" casalinghi da condividere in compagnia

N.B. chi lo desidera potrà essere accompagnato a casa

IMPEGNI della SETTIMANA

- Domenica 5 novembre ore 15.00, incontro ad Altobello dei giovani animatori
- Recita del Rosario a S. Maria di Lourdes il lunedì alle ore 18.00, a S. Rita da lunedì a venerdì ore 18.00
- Mercoledì 8 e giovedì 9 novembre iniziano gli incontri dei Gruppi di Ascolto.
- Domenica 12 novembre, durante la Messa dello 9.30 ci sarà la consegna della domanda di ammissione al sacramento della Cresima da parte dei cresimandi

ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 17:30 (SML) - 18:30 (SR) Festiva: ore 9:30 (SML) - 11:00 (SR)
Feriale: ore 18:30 (SML) - martedì e venerdì ore 18.30 (SR)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

lun - merc - giov - sab. 10:00 -11:00, mart - ven. 16:00 -17:00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrochiepiave@gmail.com
Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>